



Valutazione tematica "Misure di contrasto agli effetti Covid-19": Le azioni previste dal piano di contrasto all'emergenza Covid-19 e sull'opportunità di rendere strutturali alcune azioni emergenziali

Contesto

A causa della pandemia la Regione Umbria (RU) ha riprogrammato i fondi FSE approvando un Piano regionale di contrasto all'emergenza Covid-19 per complessivi 52.879.882,48 euro, riorientando le risorse non ancora oggetto di impegni giuridicamente vincolanti.

Obiettivi

A seguito della riprogrammazione e riesame dei fabbisogni conoscitivi è emersa, nel corso del 2021, una nuova esigenza: approfondire un tema legato al pacchetto di iniziative che la Regione ha messo a punto per sostenere la popolazione nel corso del periodo di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19. In particolare, la domanda di valutazione l'Amministrazione rilevata presso regionale individuazione sull' concentra eventuali opportunità di confermare, anche nel periodo di programmazione 2021-2027, l'utilità di alcuni tra gli interventi attivati nel quadro di politiche emergenza per allargare il campo delle iniziative per l'inclusione e il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, in quanto a risposte efficaci a fabbisogni strutturali per l'Úmbria.









Valutazione tematica "Misure di contrasto agli effetti Covid-19" COVID-19: Ipotesi di lavoro

Elementi di attenzione	Domande valutative	Strumenti
Rilevanza	1. Quali erano i fabbisogni delle famiglie durante l'emergenza COVID-19	 - Analisi desk su dati ufficiali (mercato del lavoro e indicatori di povertà a livello regionale e nazionale); - Questionario alle famiglie
Risultati/Impatti	 Qual è stato il gradimento delle linee di azione messe in campo dalla Regione? Sono ravvisabili alcune buone pratiche relativamente ad idee originali, modalità di attuazione, etc.? Vi sono degli elementi di miglioramento che dovrebbero essere adottati in casso di ripetizione delle misure considerate? Quali sono stati gli impatti delle misure considerate sulle famiglie beneficiarie? 	 Questionario alle famiglie; Interviste ai referenti regionali; Analisi dei valutatori;
Necessità di rendere strutturali alcune delle misure adottate	 6. Quali dei bisogni delle famiglie, individuati durante l'emergenza COVID, permangono dopo la fine dell'epidemia? 7. Quali delle azioni messe in campo dalla Regione i beneficiari , gli stakeholder e i decisori regionali ritengono debbano essere riproposti in forma strutturale? 	 Analisi dati ufficiali; Questionario alle famiglie; Interviste ai referenti regionali; Proiezione degli indicatori relativi alle condizioni di vita delle famiglie.









Valutazione tematica "Misure di contrasto agli effetti Covid-19": Le azioni previste dal piano di contrasto all'emergenza Covid-19

Priorità di investimento	Interventi di contrasto emergenza Covid	Info rilevate	Sintesi valutativa
8.1	Potenziamento della dotazione dell'avviso "Reimpiego" quale strumento di inserimento e reinserimento occupazionale postemergenza		
8.4	Sostegno per centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva) per età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione.	Attuazione al 31.12.2021:Bando 2020 chiuso e Bando 2021 riaperto. Si segnala la possibilità di ripresentare domanda per alcuni centri estivi (che a causa di problemi tecnici non erano riusciti ad accedere al sostegno) Destinatari: dai 4.000 inizialmente previsti si è passati ai 12.000 partecipanti ai 10 centri estivi. Quindi la partecipazione effettiva è triplicata rispetto alle attese. Ciò decreta il grande successo della misura.	La misura si è rivelata fortemente attrattiva e non solo perché è andata incontro alle esigenze delle famiglie nel corso del periodo pandemico ma anche perché rappresenta un reale sostegno che potrebbe essere riproposto quale misura ordinaria a supporto della conciliazione vita e lavoro.
9.4	Sostegno ai servizi socioeducativi 0-6 anni	L'intervento sembrerebbe non aver risposto pienamente alle aspettative (2.281 i minori raggiunti a marzo 2021) soprattutto rispetto alla platea potenziale e al fatto che vi si integrano interventi di supporto.	Si potrebbe rafforzare l'azione di comunicazione per favorire una maggiore adesione.
	Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario	L'avviso non ha riscosso particolare successo, in particolare tra i comuni. Attuazione : inizialmente sono stati stanziati 2 milioni di euro ma solo il 60% è stato impiegato.	
10.1	Sostegno all'istruzione	Borse di studio (scuola I° e II° grado) anno scolastico 2020-2021. Previsto il limite Isee a euro 25.000 e frequenza minima del 30% alle lezioni. Attuazione : 17.031 borse per oltre 6.300.000 euro erogati nei due anni. Nel 2021 sono state stanziate ulteriori risorse a copertura di tutte le domande che non avevano trovato capienza nel 2020.	Si ritiene da parte di RU di riproporre la misura nel periodo 2021/27. L'intervento incontra una reale esigenza del territorio e produce effetti positivi che si proiettano anche verso un accrescimento del capitale umano e delle potenzialità dei destinatari della misura.











Valutazione tematica "Misure di contrasto agli effetti Covid-19": I primi risultati

Elementi di attenzione emersi

- La totalità del campione intervistato (100%) ritiene che le misure alle quali ha avuto accesso abbiano concorso al miglioramento del benessere del proprio nucleo familiare (in particolare le misure di reinserimento lavorativo e di conciliazione vita/lavoro), e che debbano essere riproposte dalla Regione nella programmazione 2021-2027;
- Durante l'emergenza pandemica da COVID-19 i beneficiari (66,7 % del campione intervistato) lamentavano una profonda difficoltà nel soddisfare il loro diritto di accedere alle cure mediche ed all'assistenza sanitaria; bisogno che permane tutt'ora, ben il 77,8% dei beneficiari ritiene sia ancora una delle necessità più difficilmente soddisfabili, a causa dei tempi di attesa troppo lunghi ed estenuanti del sistema sanitario pubblico;
- La fase della **presentazione della domanda** è stata individuata dal 75% dei beneficiari **come buona pratica** all'interno del ciclo di vita di utilizzo della misura.

Suggerimenti della valutazione

- Nonostante l'alto tasso di gradimento delle misure di mitigazione degli effetti della pandemia, l'impatto positivo di queste azioni è stato definito dai beneficiari come buono ma migliorabile. Sono emerse le seguenti **criticità**:
 - i. In primis, viene evidenziata una sperequazione nella tassazione delle famiglie, che si riflette nell'erogazione dei benefici a svantaggio delle famiglie monoreddito;
 - ii. Viene segnalata una ulteriore "discriminazione fiscale" a danno delle **famiglie con più figli**, le quali lamentano che tale parametro non venga tenuto sufficientemente in conto;
 - iii. A questo si collega anche il perdurante problema di coniugare la vita familiare con quella lavorativa, e la necessità di trovare un luogo idoneo e sicuro dove poter lasciare i propri figli; ecco, dunque, la richiesta di aumentare i sussidi per strumenti di conciliazione tra vita e lavoro, come i centri estivi;
- Porre maggior attenzione sul **benessere psicofisico** dei soggetti beneficiari per l'elaborazione di nuovi interventi futuri.









L'analisi di placement per l'annualità 2019

Caratteristiche dell'analisi

- Placement amministrativo;
- La necessità di un campione principale e di uno di controllo;
- L'analisi degli effetti occupazionali lordi;
- L'analisi degli effetti occupazionali netti attraverso modelli controfattuali;
- Metodo «difference in differences» (DID);
- Il modello Probit.

Fasi dell'attività

- Acquisizione della Banca Dati di Monitoraggio (SIRU);
- Definizione dell'universo di riferimento;
- Definizione dei campioni principale e di controllo;
- Analisi dei dati di Monitoraggio;
- Analisi degli effetti lordi (attraverso COBB e Stati occupazionali);
- Analisi degli effetti netti.

I principali risultati occupazionali lordi dell'analisi

	Campione principale		Campione di controllo		ntrollo	
Genere	Totale	Occupati	%	Totale	Occupati	%
Maschi	114	87	76,3	99	70	70,1
Femmine	138	104	75,3	115	69	60,0
Tot campione	252	191	75,8	214	139	65,0

Inoltre:

- il tasso di occupazione per l'Asse 1 priorità 8.i (O.S. 8.5) è pari al 71,8%;
- quello per l'Asse 1 priorità 8.ii (O.S. 8.1) è pari al 61,2%.
- quello per l'Asse 3 e pari al 33,3%.











L'analisi di placement per l'annualità 2019

Elementi circa la stabilità dell'occupazione creata

	PRINCIPALE		CONTROLLO		
	Val ass.	%	Val ass.	%	$\Delta\%$
Apprendistato prof.	44	19,8%	36	19,8%	0,0%
Tempo determinato	74	33,3%	70	38,5%	-5,2%
Tempo indeterminato	45	20,3%	18	9,9%	10,4%
Tirocinio	33	14,9%	34	18,7%	-3,8%
Altri contratti	26	11,7%	24	13,2%	-1,5%
TOTALE	222	100,0%	182	100,0%	

Dall'analisi dei contratti dei soggetti appartenenti ai due campioni, si nota come:

- I soggetti non trattati detengono contratti di periodo più breve (o più precari) con frequenza maggiore rispetto ai soggetti trattati;
- I soggetti trattati detengono contratti a tempo indeterminato nel 20,3% dei casi contro il 9,9% dei soggetti non trattati.

Caratteristiche dell'analisi controfattuale per l'analisi del placement netto

- Procedura di matching (di tipo «neighbor nearest») tra i casi «con» e «senza» trattamento (al fine di utilizzare due campioni – principale e di controllo – omogenei tra loro);
- Stima degli impatti netti ottenuti con il metodo Propensity Score Matching (PSM): l'applicazione del PSM sul set di dati trattato con il matching ha consentito di stimare gli effetti netti attesi (ATE).











Conseguimento target per Priorità

Priorità 8.1: L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro . **Indicatore CR06:** Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

	Conseguito	Target	Conseguimento
CR06	71,8%	41,7%	72,2%

Priorità 8.2: L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate .

Indicatore CR06: Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

	Conseguito	Target	Conseguimento
CR06	61,2%	38,8%	57,7%











Priorità 8.4: Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Indicatore CR06: Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Genere	Campione Campione d principale controllo Tasso di occupazione %	
Maschi	76,3	70,1
Femmine	75,3	60,0

Priorità 8.7: L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro.

Indicatore SR02: Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro Indicatore SR02B: Percentuale degli SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste negli standard regionali.

	Conseguito	Target	Conseguimento
SR02	59%	67%	-11.9%
SR02B	85%	95%	-10.5%











Conseguimento target per Priorità

Priorità 9.1: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.

Indicatore SR03: Persone a rischio di povertà o in situazione di grave deprivazione materiale o che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa

Indicatore SR04: Imprese destinatarie degli interventi sul totale delle imprese sociali di forma cooperativa

		2020	Target	Conseguimento
SR03	Totale	120,257	183,702	34.5%
	Femmine	69,077	108,512	36.3%
	Maschi	51,181	71,190	28.1%
SR04	Totale	9.70%	22.52%	-56.9%

Priorità 9.4: Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.

Indicatore SR05: Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia

	2020	Target	Conseguimento
CDOE	16.1	6.8	136.8%
SR05	16.1	17.0	-5.3%









Conseguimento target per Priorità

Priorità 10.1: Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria.

Indicatore SR06: Quota sul totale dei giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale

Indicatore CR03: Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Priorità 10.3: Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali.

Indicatore SR08: Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione.

SR06	2020	Target	Conseguimento
Totale	12.0	10	-19.9%
Femmine	12.4	10	-23.7%
Maschi	11.6	10	-16.0%
CR03	2020	Target	Conseguimento
Totale	95.00%	90.00%	5.6%

	Conseguito	Target	Conseguimento
SR08	33.3%	42.6%	-21.8%









